

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

6.2.7 “G” Sistemi di orientamento e promozione dell'immagine Italia

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

FASI PROGRAMMATICHE DELL'ATTUAZIONE															FASI REALI DELL'ATTUAZIONE											
Codici			Riferimenti soggettivi ed obiettivi dell'intervento			Racconti finanziarie (in mln)			Fasi dell'attuazione																	
Prov.	URC/GE	Provincia	Comune di localizzaz.	Titolo dell'intervento	Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanz.	programmata esec.	progetto definit.	conferenza tecnici	progetto esecutivo	affidamento appalto	avvio lavori	verb. iniz. lavori	ultimazione lavori	certific. collaudo	piena funzional.								
G - SISTEMI DI ORIENTAMENTO E PROMOZIONE DELL'IMMAGINE ITALIA																										
INTERVENTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA																										
1	DA-61-EM-F	Ambito Nazionale		informazione per intermediari italiani all'estero	enit	1500	1300	200																		
2	DA-61-EM-F	Ambito Nazionale		orientamento e promozione	enit	2500	2500	0																		
3A	DA-61-EM-F	Ambito Nazionale		promozione dell'immagine italia e azioni trasversali di promozione	enit	13450	12700	750																		
TOTALE SETTORE ACCOGLIENZA						17450	16500	950																		
TOTALE SISTEMA 056 ORIENTAMENTO E PROMOZIONE DELL'IMMAGINE ITALIA						17450	16500	950																		
TOTALE G: SISTEMI DI ORIENTAMENTO E PROMOZIONE DELL'IMMAGINE ITALIA						17450	16500	950																		

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

6.2.8 “H” Sistema di controllo e gestione del Piano

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

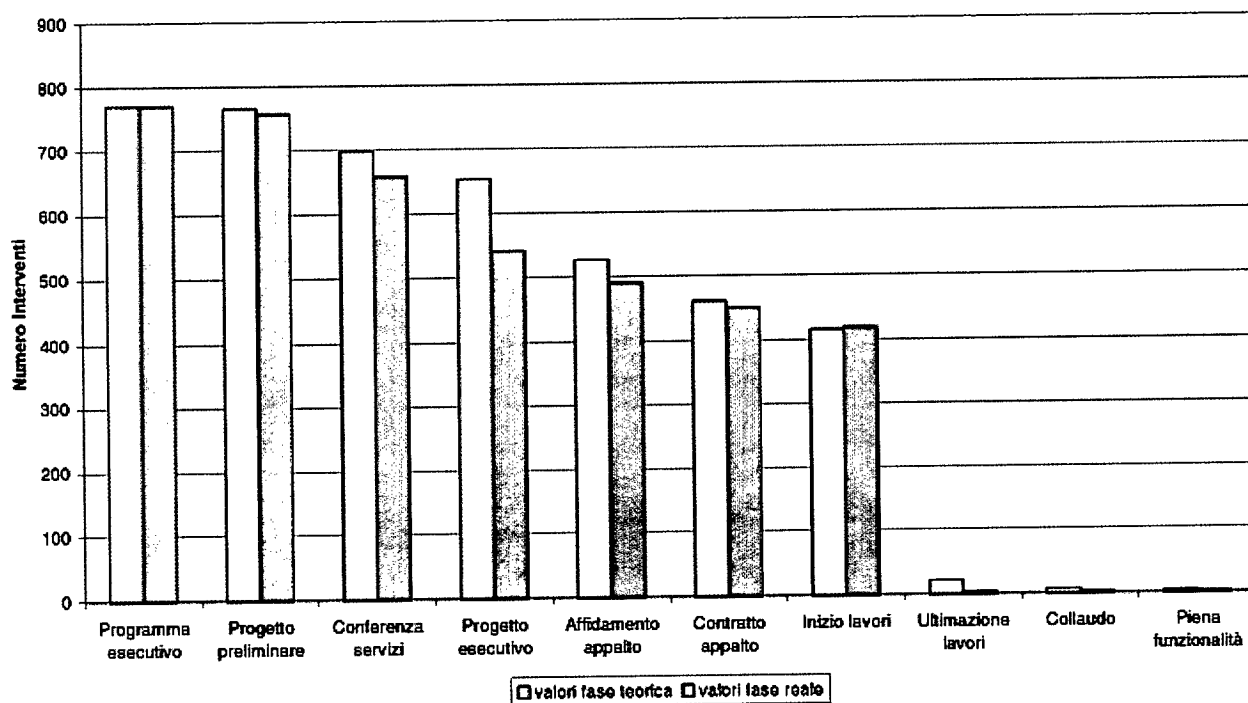
FASI PROGRAMMATICHE DELL'ATTUAZIONE										FASI REALI DELL'ATTUAZIONE											
Codici			Riferimenti soggettivi ed oggettivi dell'intervento				Resorse finanziarie (in milioni)			Fasi dell'attuazione											
Prov.	URCOEE	Provincia	Comune di localizzazio.	Titolo dell'intervento		Soggetto beneficiario	Costo stimato	Finanz. Attribuito	Altre fonti finanzi.	progettazione esec.	progetto prelim.	conferenza servizio	progetto esecutivo	affidamento appalto	sigla contr.	Agp	verb. iniz. lavori	alimentazione lavori	certific. collaudo	prima finanziaria	
H - CONTROLLO E GESTIONE DEL PIANO																					
9700		Ambito Nazionale		monitoraggio interventi, legge 7/8/1997, n° 270		ufficio roma capitale e grandi eventi	7500	7500	0												
TOTALE SISTEMA OS7 MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI							7500	7500	0												
TOTALE H: CONTROLLO E GESTIONE DEL PIANO							7500	7500	0												

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

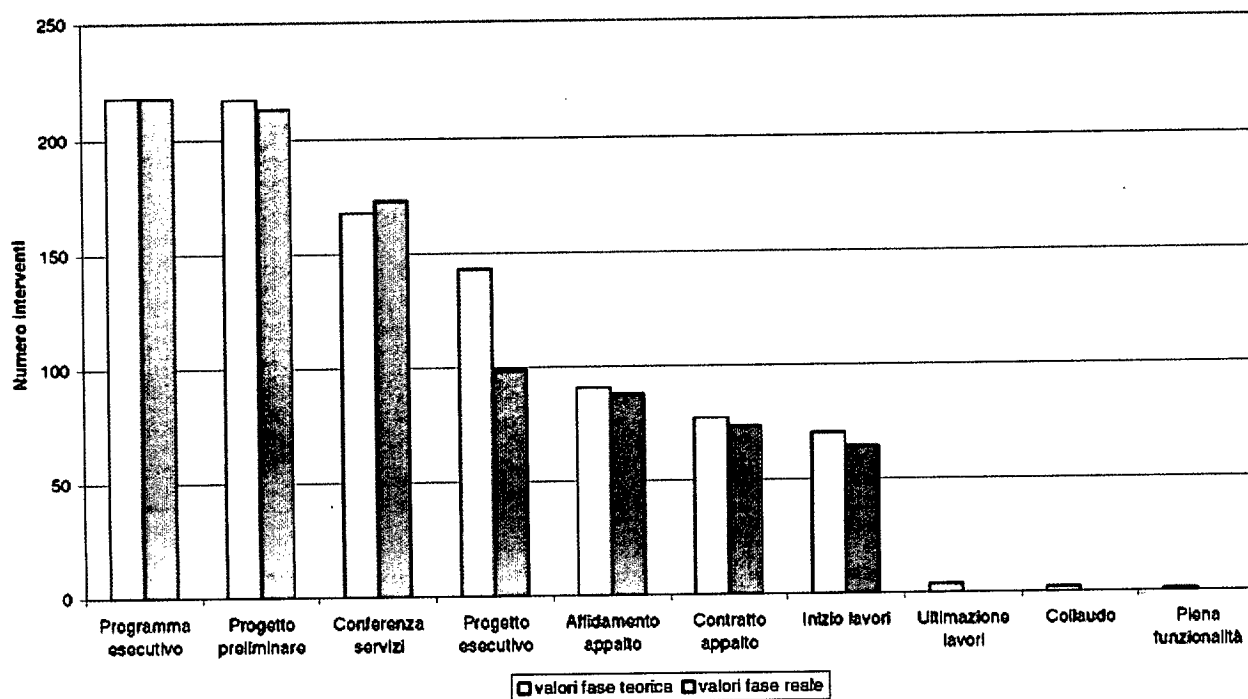
6.3 Lo stato di attuazione in sintesi
Grafici e diagrammi

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

TOTALE INTERVENTI (770 su 1120 - 69%)

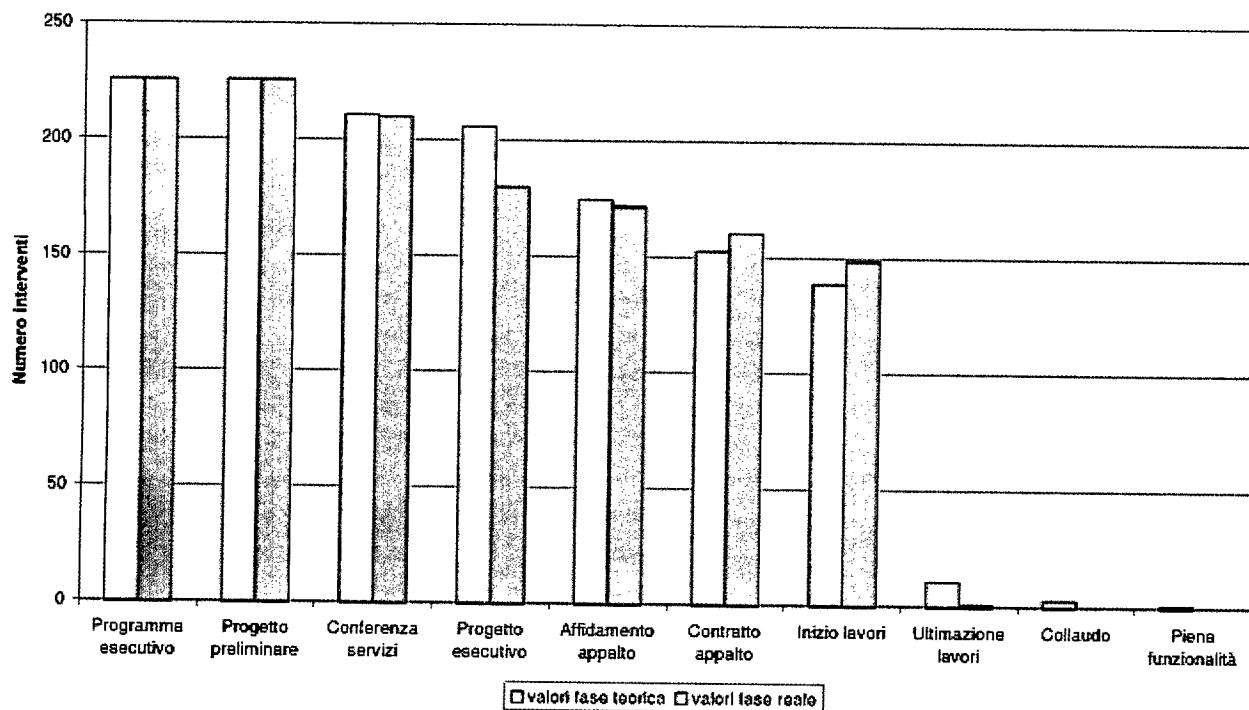


ACCOGLIENZA (218 su 328 - 66%)

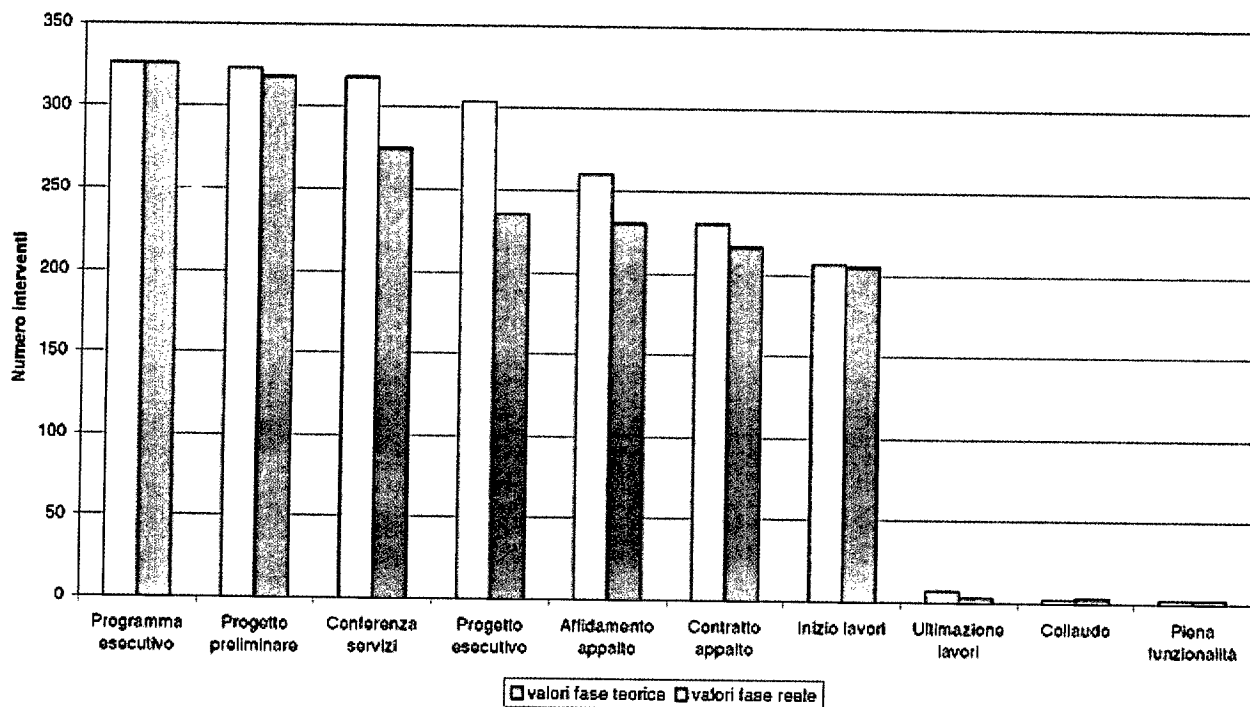


Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

BENI CULTURALI (226 su 313 - 72%)

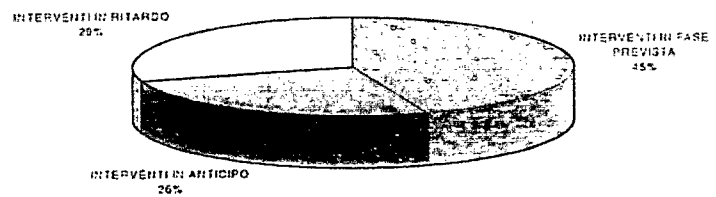


RICETTIVITA' (326 su 478 - 68%)

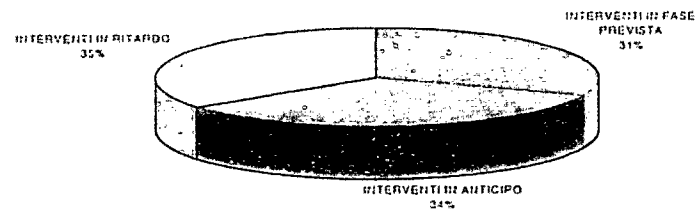


Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

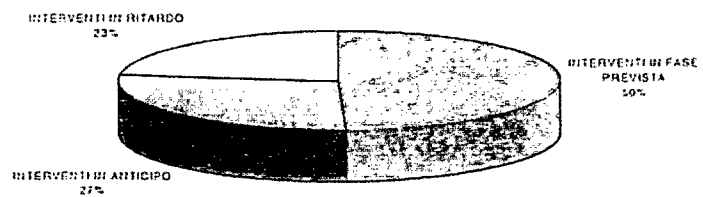
TOTALE INTERVENTI (770 su 1120 - 69%)



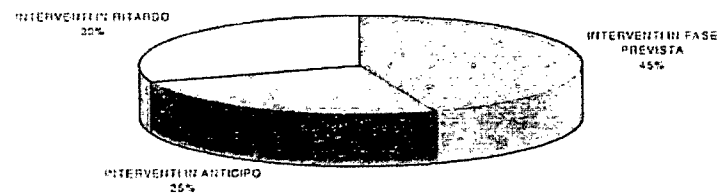
ACCOGLIENZA (218 su 328 - 66%)



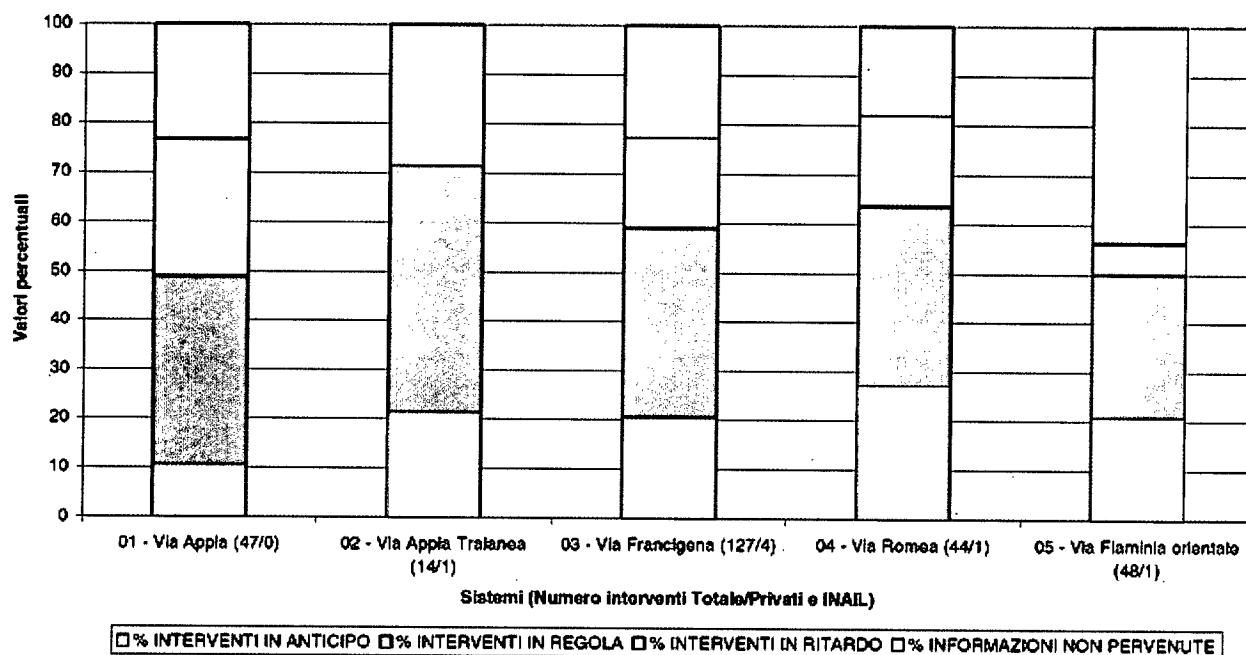
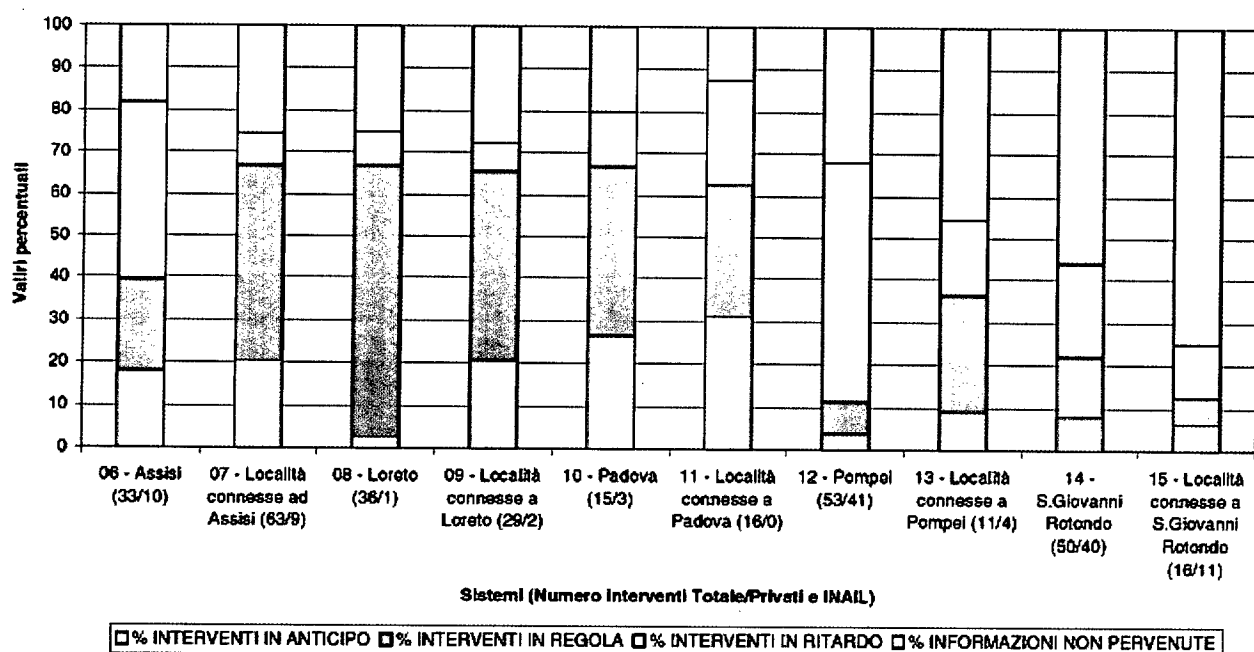
BENI CULTURALI (226 su 313 - 72%)



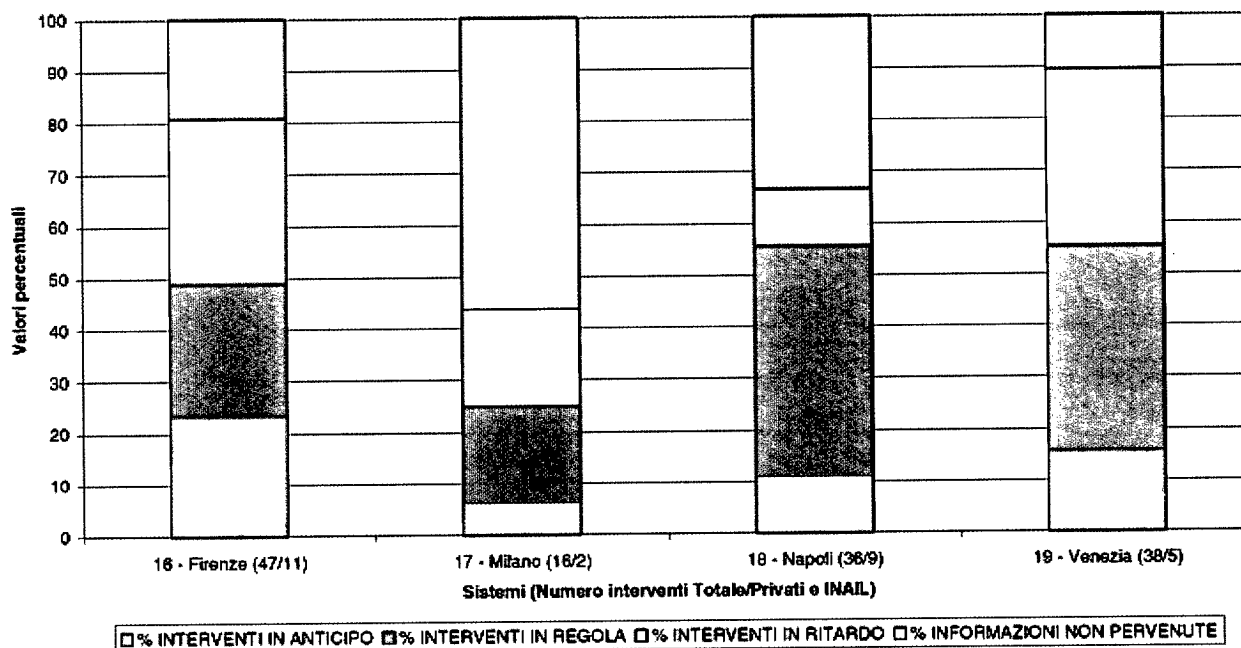
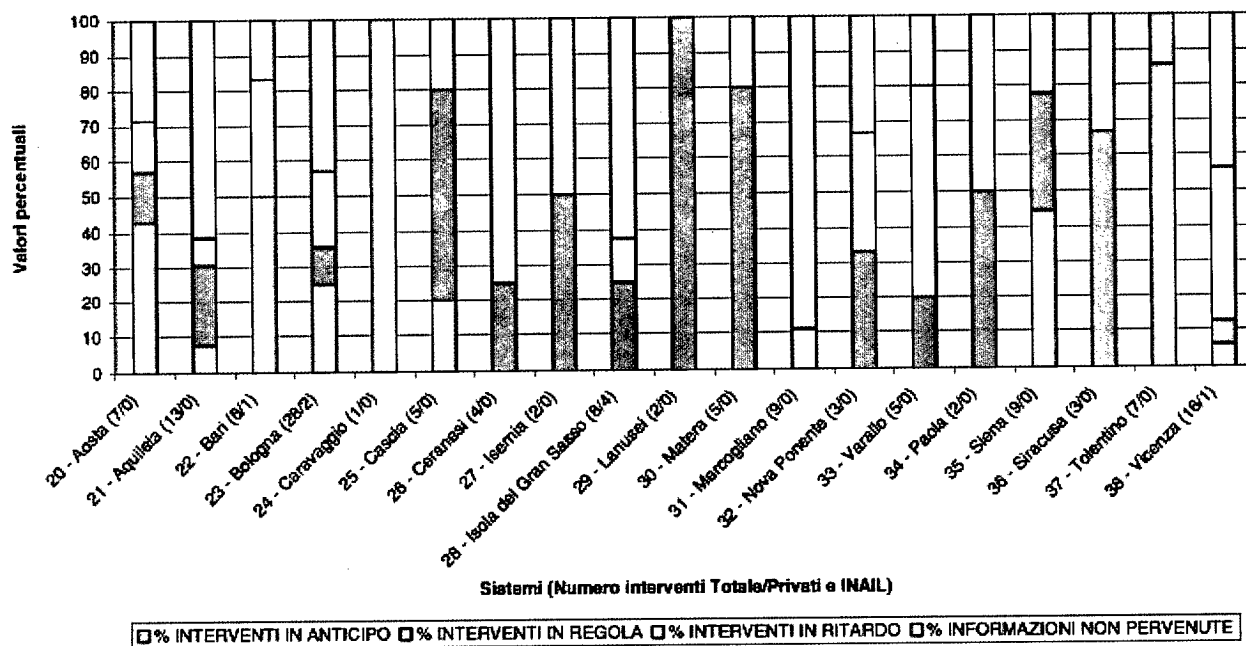
ICE 11 A' (326 su 488 - 66%)



Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

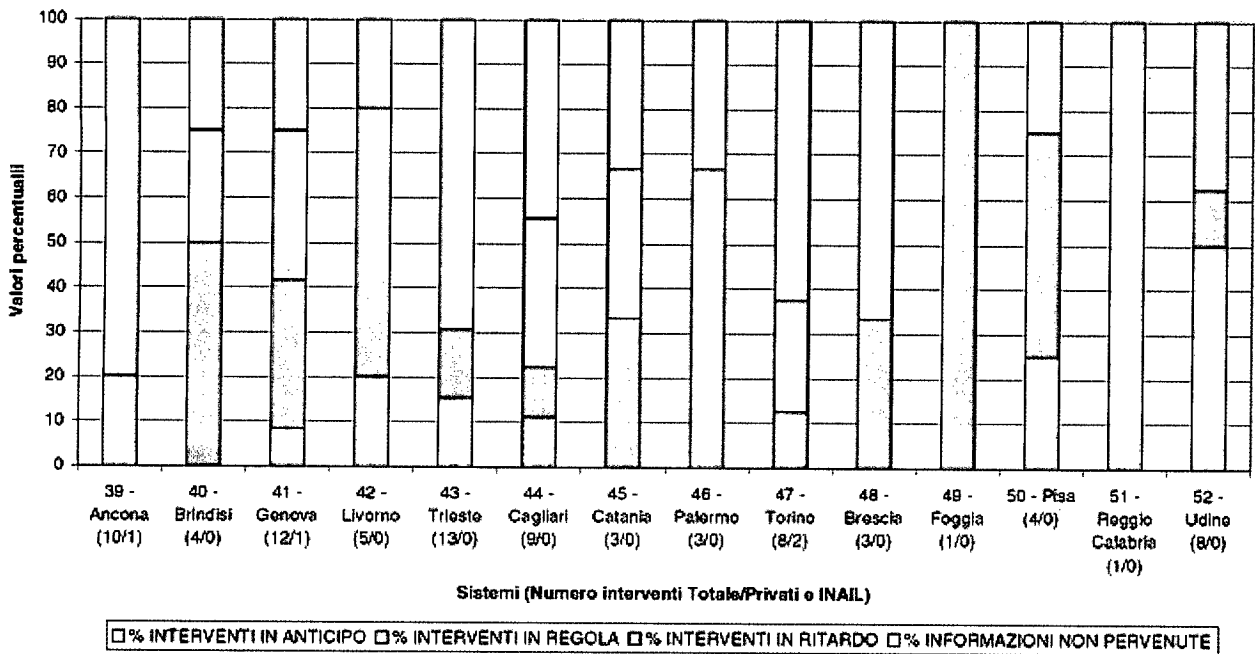
A - SISTEMI LINEARI DELLE DIRETTRICI GIUBILARI
 Stato di attuazione in relazione ai cronogrammi dichiarati

B - SISTEMI URBANI COMPLESSI DELLE PRINCIPALI METE RELIGIOSE E LOCALITÀ CONNESSE
 Stato di attuazione in relazione ai cronogrammi dichiarati


Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

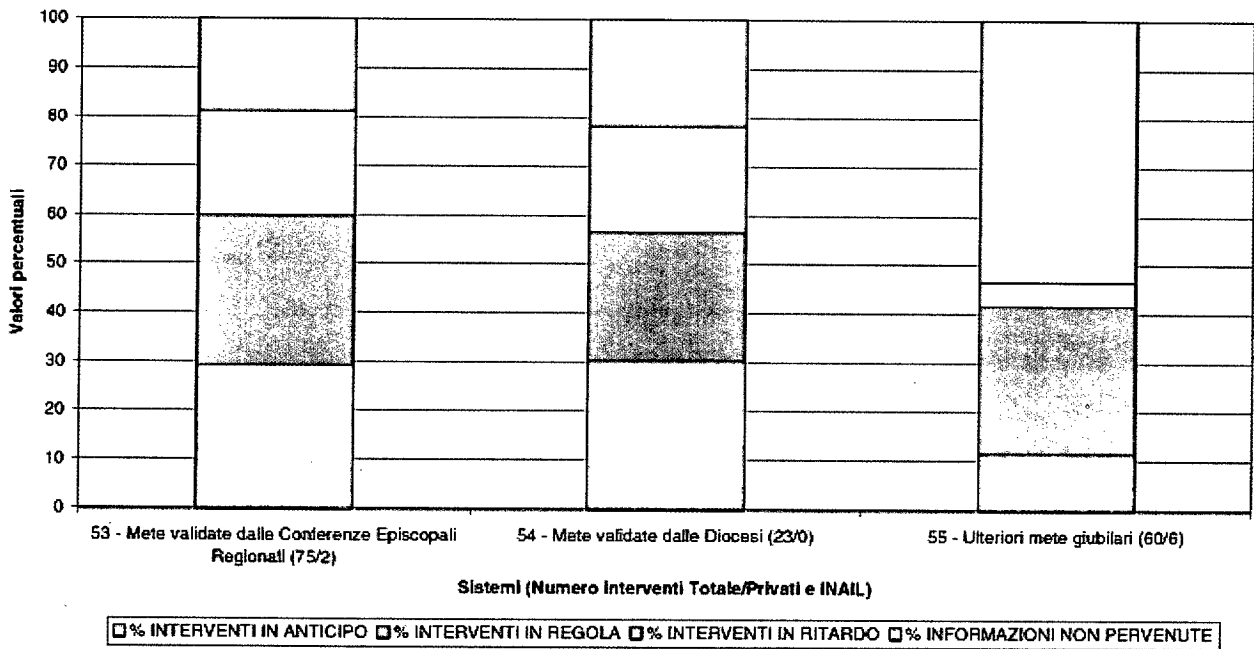
C - SISTEMI URBANI PUNTUALI DELLE CITTÀ D'ARTE
 Stato di attuazione in relazione ai cronogrammi dichiarati

D - SISTEMI URBANI PUNTUALI DELLE METE RELIGIOSE TRADIZIONALI E DI PELLEGRINAGGIO
 Stato di attuazione in relazione ai cronogrammi dichiarati


Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

E - SISTEMI URBANI PUNTUALI DEI NODI LOGISTICI
Stato di attuazione in relazione ai cronogrammi dichiarati



F - SISTEMI DIFFUSI DELLE ALTRE METE GIUBILARI
Stato di attuazione in relazione ai cronogrammi dichiarati



Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

7 La fase attuativa**7.1 I flussi e le gravitazioni: i sistemi di gestione dei flussi dei pellegrini**

In occasione del Grande Giubileo del 2000, l'Italia in generale, e Roma in particolare, diventeranno destinazioni di consistenti flussi di turisti religiosi.

Per far fronte all'ingente numero di pellegrini che visiterà il nostro Paese, sono state selezionate e finanziate una serie di iniziative che mirano a sviluppare sistemi di gestione dei flussi in diverse parti d'Italia.

Nelle località che già oggi dimostrano chiari segni di affollamento, come le principali città d'arte e i luoghi di culto più visitati, queste iniziative sono risultate di prioritaria importanza per assicurare la sostenibilità del fenomeno.

Proprio per la filosofia con cui è stato costruito il Piano del Giubileo, che ha mirato ad accogliere proposte valide da soggetti dislocati in tutto il Paese, pur nell'ambito di un'unica e coerente logica di sviluppo, gli interventi di gestione dei flussi sono stati caratterizzati per una eterogeneità progettuale di tipo quantitativo e qualitativo.

Per rendere omogenee e compatibili tra di loro le diverse proposte, è stato organizzato un seminario in cui sono stati presentati tutti i progetti appartenenti a questo settore.

Obiettivo del seminario, che si è tenuto il 23 giugno 1998 a Roma, è stato proprio quello di aprire un tavolo di confronto e riflessione sul tema della gestione dei flussi per innescare un processo di cooperazione e coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione di tali sistemi.

Base della discussione è stato un documento preparato da esperti dell'Ufficio Roma Capitale e Grandi Eventi e dell'Università "Ca' Foscari" di Venezia nel quale, per il tramite dei risultati di un'analisi trasversale, riassunta in una serie di schede - progetto uniformi, è stata descritta la struttura degli interventi finanziati e sono stati segnalati alcuni significativi esempi di best - practice. Una sintesi di queste schede si trova nella tabella allegata.³⁷

Il seminario ha evidenziato un'estrema eterogeneità degli interventi proposti, sia per la varietà dei sistemi di gestione sviluppati, sia per il diverso peso attribuito, da ciascun progetto, ad ognuna delle componenti del sistema. In generale, a parte l'intervento onnicomprensivo proposto dall'Agenzia per la preparazione del Giubileo nell'ambito del Piano per il Giubileo nel Lazio, le altre iniziative possono essere raccolte in due categorie principali:

- iniziative incentrate sull'informazione e la comunicazione, nelle quali i sistemi di monitoraggio e logistica sono sottintesi piuttosto che specificati, quando addirittura non sono trascurati. Tali iniziative presuppongono una capacità di autogestione da parte dei visitatori. In altre parole, le informazioni fornite sui percorsi da seguire, sulla disponibilità ricettiva, sul traffico e la mobilità, sono considerate sufficienti a favorire una regolamentazione automatica della domanda;

³⁷ Vedi Tabelle a pag. 258

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

- iniziative incentrate sulla gestione e la logistica, nelle quali, contrariamente a quanto affermato al punto precedente, la raccolta e l'erogazione delle informazioni è sottintesa ma non specificata, ovvero l'informazione assume un ruolo secondario rispetto alla necessità di gestire i flussi in loco, trascurando, quindi, la possibilità di orientare i visitatori già prima della partenza o durante il viaggio.

In particolare, le componenti più “forti”, ossia quelle che sono risultate maggiormente sviluppate e dove si è concentrata la maggior parte degli interventi, sono state la raccolta e l'erogazione delle informazioni. Meno sviluppate, o comunque meno dettagliate dal punto di vista organizzativo e gestionale, sono state, invece, l'analisi e la previsione dei flussi (in soli 2 progetti, dei 14 analizzati, è stato predisposto un sistema di modelli di previsione), il monitoraggio e la logistica (7 progetti su 14 hanno sviluppato interventi specifici in merito) e le prenotazioni (8 iniziative su 14 prevedono tale servizio)³⁸.

Per quanto riguarda i sistemi di prenotazione, che possono essere considerati come uno degli elementi fondamentali per la logistica dei flussi, va sottolineato come in alcuni casi essi abbiano teso ad essere limitati alla sola ricettività, trascurando altri servizi rilevanti, come il trasporto, il parcheggio, le visite ai luoghi di culto ed i calendari degli eventi, nonché la prenotazione di pacchetti “all inclusive”.

A parte la tipologia di servizi prenotabili, l'efficacia di tali sistemi, in termini gestionali, è stata diversa a seconda che la prenotazione sia stata considerata obbligatoria, cioè condizione indispensabile per l'accesso alla città, oppure facoltativa, cioè servizio aggiuntivo offerto all'utente, di cui egli può usufruire o meno.

Malgrado le differenziazioni e le carenze osservate, lo sviluppo sinergico di tutte le iniziative presenti nel Piano potrà raggiungere effetti positivi sulla gestione complessiva dell'evento. La previsione dei flussi, la raccolta, gestione ed erogazione delle informazioni rilevanti ai fini del Giubileo (trasporti, ricettività, eventi, servizi, ecc.) e, soprattutto, i tempi ed i modi in cui le comunicazioni dovranno essere effettuate (prima della partenza del pellegrino, durante il viaggio e in loco) necessiteranno, per essere efficaci, di un supporto dal punto di vista del monitoraggio e della logistica. Viceversa, l'implementazione di metodologie adeguate per il controllo e la redistribuzione dei flussi, e quindi l'ottimizzazione delle politiche di governo della domanda, richiederà la conoscenza delle caratteristiche e delle dinamiche del mercato ed un'accurata organizzazione delle informazioni raccolte e veicolate agli utenti finali.

La necessità di controllare ed organizzare i consistenti volumi di visitatori che transiteranno su tutto il territorio italiano richiederà, quindi, la realizzazione di interventi in grado di seguire logiche omogenee e che si basino su standard comuni di azione, pur nel rispetto delle specifiche esigenze locali e delle particolarità territoriali. L'individuazione di questi standard potrà avvenire su due livelli.

Il primo livello concerne le singole componenti del sistema di gestione e consiste nel definire gli elementi indispensabili per un'efficace progettazione del sistema e la sua messa in rete. Da questo punto di vista, l'analisi trasversale ha evidenziato, per ciascuna componente, alcuni elementi da non sottovalutare, come: l'adozione di metodi di previsione dei flussi sia in fase preparatoria che di monitoraggio del fenomeno; l'utilizzo di architetture aperte basate su piattaforme Internet/Intranet per la raccolta e l'erogazione di informazioni in tempo reale ed a basso costo e l'agile collegamento con tutti gli attori del sistema; l'implementazione di sistemi automatizzati, informatici e

³⁸ Vedi Tabella a pag. 258